



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

IL COMITATO DI SEGRETERIA

Il Comitato di Segreteria Nazionale del PRI esprime la propria sorpresa per la presa di posizione di alcuni amici della Toscana in ordine alle iniziative organizzate nella giornata del 24 novembre a Massa.

In particolare, la sorpresa riguarda l'incontro tra le organizzazioni territoriali e gli iscritti repubblicani della Toscana e la Segreteria Nazionale del Partito, previsto nella mattinata.

Detto incontro, organizzato su iniziativa degli amici di Massa e condiviso dagli amici di Carrara, aveva il semplice scopo di valutare, insieme alle stesse organizzazioni territoriali, quali azioni compiere e come, per avviare la riorganizzazione della presenza repubblicana in Toscana.

Nulla di più e nulla di meno.

D'altra parte è bene precisare che la Federazione Regionale del PRI della Toscana non è stata commissariata dalla attuale Segreteria Nazionale, ma dal precedente Segretario Nazionale e si è trattato di un lungo commissariamento che non è, tuttavia, nemmeno stato in grado di organizzare, come avrebbe dovuto, il congresso regionale.

Non vi era e non vi è, da parte dell'attuale Segreteria Nazionale, l'intenzione di prevaricare alcuno, ma solo quella di contribuire a rimettere in moto il PRI nella Toscana.

Quanto alla iniziativa pubblica del pomeriggio, essa si inquadra nel percorso verso la conferenza programmatica nazionale, decisa dal Consiglio Nazionale, ed ha lo scopo di raccogliere tutti i contributi, anche critici, per aggiornare l'elaborazione programmatica del PRI.

Si può, naturalmente, essere critici, anche fortemente, di qualsiasi posizione, ma si ha anche il dovere di contribuire, con proprie idee, alla discussione ed alla elaborazione del Partito.

Spiace, pertanto, che amici della Toscana non abbiano voluto partecipare alla conferenza di Massa sui temi dell'economia, peraltro molto attuali e che ha riscosso un certo successo di pubblico ed ha prodotto una significativa qualità di interventi.